



PREMIO CAPRI – S. MICHELE

Tel. 081 8372473 – Fax 081 8373207 – E. mail webmaster@premiocaprisanmichele.it

Comunicato Stampa

LA RIVALUTAZIONE DI UN ROMANZO DI THOMAS MANN

Una rivalutazione del romanzo “*Altezza reale*” di **Thomas Mann**, uno dei maggiori scrittori del Novecento, è contenuta in un articolo, pubblicato nel numero di febbraio di “*Studi Cattolici*”, pregevole rivista che da oltre cinquant’anni esce mensilmente a Milano.

Autore dell’articolo, intitolato “*Thomas Mann, profeta a sorpresa*” è **Raffaele Vacca**, fondatore del Premio Capri – S. Michele.

Il romanzo di Thomas Mann, che nel 1929 ottenne il Premio Nobel, fu scritto tra il 1905 ed il 1909, dopo il successo de “*I Buddenbrook*”, che a ventisette anni rese celebre l’autore in tutta l’Europa.

Ambientato in un immaginario granducato tedesco, nonostante la lunga stesura, ed il grande successo di pubblico, è stato sempre preso in poca considerazione dai critici, i quali, soffermandosi per lo più sulla storia d’amore del principe Klaus Heinrich, erede al trono del granducato, e della giovane Imma, figlia unica ed erede di un miliardario americano l’hanno sempre considerato una favola.

Raffaele Vacca mette invece in luce come protagonista del romanzo sia anche, se non principalmente, la crisi economica che da anni travaglia il granducato. E che Thomas Mann descrive con grande competenza, parlando di entrate che non rendono, boschi rovinati, rendite forestali diminuite, ferrovie in deficit, debito pubblico che aumenta di anno in anno, disagio economico della popolazione, creditori inquieti, capitali in fuga, titoli che si svalorizzano, impossibilità di nuovi prestiti, possibilità di nuove tasse come la patrimoniale che scaturirebbero l’ira dei contribuenti.

E mette in evidenza come, nel romanzo, la crisi si risolve con il principe che accanto alle sue funzioni rappresentative mette lo studio attento della Scienza delle finanze, e con l’acquisto di titoli di Stato da parte del miliardario statunitense.